



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 29/06/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 29/06/2015 al n. 86755 con la quale la Sig.ra Accardo Concetta nata a Ragusa il 22/06/1955, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 22/01/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 1354/XV del 18/02/1987 registrato alla Corte dei Conti il 07/07/1987, Reg. n. 17 Fgl. n. 160, con il quale la Sig.ra Accardo Concetta è inquadrata, nel ruolo speciale transitorio istituito ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 53/85 presso la Presidenza della Regione Siciliana con la qualifica di Operatore Archivistico del ruolo amministrativo regionale, con decorrenza giuridica ed economica 31/12/1985;
- VISTO il DA n. 432/II del 24/01/1991 registrato alla Corte dei Conti il 08/03/1991, reg. n. 4, fgl. n. 242, con il quale la Sig.ra Accardo Concetta è stata nominata, con decorrenza 11/05/1986, alla qualifica di Assistente Amministrativo del ruolo speciale transitorio di cui alla L.R. n. 53/85;
- VISTO il DDG. n. 10297 del 03/11/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2112 il 29/12/2004, con il quale la Sig.ra Accardo Concetta, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n.10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Accardo Concetta, Funzionario Direttivo "D6", assegnata al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 22/01/2017;
- VISTA la nota prot. n. 153820 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Accardo Concetta, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 22/01/2017;

VISTA la nota DG prot. n. 691 del 05/01/2017, del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente, può essere collocata in quiescenza il 31/12/2017;

VISTA la nota n. 81834 del 17/07/2017 con la quale si comunica alla Sig.ra Accardo Concetta il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2017;

VISTA la nota n. 3937 del 10/10/2017 con la quale il Servizio XXV - Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ragusa comunica che la Sig.ra Accardo Concetta completerà la fruizione del congedo ordinario residuo entro la data di collocamento in quiescenza;

VISTO il DDS n. 1441 del 18/03/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 05/04/2005 al n. 1244, con il quale, alla Sig.ra Accardo Concetta, è riconosciuto utile, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a mesi 5;

VISTO il DDS n. 3446 del 13/07/2015, con il quale, alla Sig.ra Accardo Concetta è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal 30/11/1979 al 30/12/1985, per complessivi anni 6, mesi 1 e giorni 1;

ACCERTATO che la Sig.ra Accardo Concetta alla data del 30/12/2017 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni 62, mesi 6 e giorni 8 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/12/1985 al 30/12/2017	32	00	00
Periodo riconosciuto (DDS n. 1441/05)	00	05	00
Servizio ricongiunto (DDS n. 3446/15)	06	01	01
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>06</b>	<b>01</b>

ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2017, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Accardo Concetta nata a Ragusa il 22/06/1955, Funzionario Direttivo "D6", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Accardo Concetta qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 2 NOV 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giovanni Angileri)




IL DIRIGENTE GENERALE  
(L. Giannanco)



L'Istruttore Direttivo  
(Sig.ra G. Barone)

